



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (FG) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.iisdisangrominuzianoalberti.edu.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Di Sangro-Minuziano Alberti"

IISS "A. Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0004213 del 14/05/2022
V (Uscita)

SAN SEVERO (FG)

SEZIONE AGRARIA

INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"



Articolazione: "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Documento del Consiglio della Classe

5ª AGRARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure per la scuola emanate per l'emergenza epidemiologica:

- *REGOLAMENTO di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)*
- *D.M. 6 AGOSTO 2020 N 88 (CURRICULUM STUDENTE)*
- *Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*
- *DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n.111 . Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.*
- *Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale"*
- *Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.217 del 10 settembre 2021, Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario- assistenziale"*
- *nota M.I. AOODGOSV n. 28118 del 12.11.2021: Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022- Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*
- *2021/11/m_pi.AOODRPU.REGISTRO-UFFICIALEU.0037169.15-11-2021.*
- *2021/11/m_pi.AOODGOSV.REGISTRO-UFFICIALEU.0028118.12-11-2021.*
- *Nota MIUR prot.28118 del12.11.2021e nota dell'USR Puglia 37169 del 15.11.2021).*
- *Nota tecnica allegata alla Circolare interministeriale prot. 0050079 del 3 novembre 2021*
- *Linee di indirizzo allegate alla nota della Regione Puglia prot. AOO/005/0007294, modifica ed integrazione DGR n. 131 del 27 gennaio 2021 "riammissione a scuola degli studenti e delle studentesse"*
- *Decreto-Legge 7 gennaio 2022, n. 1*
- *circolari prot. AOO/005/0000379 del 14.01.2022, prot. AOO/005/0000483 del 18.01.2022 e prot. AOO/005/0000527 del 20.01.2022*
- *Decreto-Legge 4 febbraio 2022, n. 5, art. 6*
- *DM 31/3/2022 AOOGABMI n. 82 – Adozione del "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19"*
- *OM n. 65 del 14.03.2022*

Anno scolastico 2021-2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente del Consiglio di classe	Prof. Vincenzo Campagna (DS)
------------------------------------	------------------------------

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Del Vecchio Antonio Giovanni	si	si	si
Storia	Prof. Del Vecchio Antonio Giovanni	si	si	si
Lingua e civiltà inglese	Prof. ssa. Bufalo Rita	no	no	Si
Religione	Prof. Rico Giorgio	si	si	Si
Matematica	Prof. ssa. Iannantuoni Isabella	si	no	Si
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Prof. Forleo Nicola	no	si	si
Trasformazione dei prodotti	Prof. ssa. Faienza Annalina	si	si	si
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Valente Maria Virginia	no	si	si
Biotecnologie agrarie	Prof. Turco Leonardo	--	no	si
Produzioni vegetali	Prof. Russo Vittoria	no	no	si
Produzioni animali	Prof. De Michele Maria	no	no	si
Gestione ambiente e territorio	Prof.ssa Leggieri Carolina Rita	--	--	si
Gestione dell'ambiente e del terr. Trasformazione dei prodotti	Prof. Mastrangelo Giuseppe			si
Educazione civica	Prof.ssa Greco Maria Antonietta	--	no	si
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Agrarie	Prof. Totaro Domenico Prof. ssa. Campanaro Maria Claudia	no si	si si	si si
Sostegno	Prof. Fiore Umberto	si	si	si

Composizione commissione Esame di Stato commissari interni:

MATERIA

DOCENTE

Lingua e Letteratura Italiana	prof. Del Vecchio Antonio Giovanni
Trasformazione dei prodotti	prof.ssa Faienza Anna Lina
Gestione dell'ambiente e territorio	prof.ssa Leggieri Carolina Rita
Lingua e civiltà inglese	prof.ssa Bufalo Rita
Scienze motorie	prof. Valente Maria Virginia
Biotecnologie agrarie	prof. Turco Leonardo

ELENCO ALUNNI

1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ª A, articolazione "Produzioni e Trasformazioni", comprende 20 allievi, 18 maschi e 2 femmine, di cui 6 pendolari. La provenienza territoriale è varia: San Severo e altri centri del Tavoliere, Appennino dauno e Gargano. Non vi sono convittori. Al terzo (a.s.2019/2020) la classe contava ventitre alunni, e al quarto anno (a.s.2020/2021) diciannove, causa alcuni ritiri e nuovi inserimenti. L'iter scolastico di diciassette alunni è stato regolare nel quinquennio, sette alunni risultano ripetenti nel primo biennio (in questo o in altro Istituto) e uno non è stato ammesso agli esami nella quinta dello scorso anno. Nell'ultimo anno scolastico sono cambiati i docenti di Produzioni animali, Produzioni vegetali, Lingua e civiltà inglese, Matematica e Biotecnologie agrarie, ma non si sono registrati particolari problemi nella didattica. Per quanto riguarda la componente insegnanti, si rimanda al quadro che riporta la composizione del consiglio attuale con l'indicazione della continuità/discontinuità nel secondo biennio e all'ultimo anno. Il quadro disciplinare e la socializzazione non presentano problemi rilevanti, nonostante per un anno e mezzo la situazione sanitaria abbia obbligato alla didattica a distanza, abbassando fisiologicamente i livelli di attenzione e profitto con ripercussioni anche dopo il rientro in presenza, nel corrente anno scolastico. All'interno della classe vi è un piccolo gruppo che ha sempre mostrato impegno verso lo studio, conseguendo risultati più che buoni. Questi alunni hanno raggiunto un discreto livello di conoscenze, competenze e abilità, e si esprimono con un linguaggio sufficientemente corretto e appropriato. Tutti hanno maturato una discreta autonomia di pensiero e senso critico. Un altro gruppo più esiguo ha evidenziato impegno incostante e scarsa inclinazione, anche se non in tutte le discipline. Ove e quando possibile, si è fatto ricorso ad approcci didattici personalizzati per orientarli sul piano operativo. Due alunni – di cui uno diversamente abile – non hanno frequentato. e un terzo ha accumulato numerose assenze.

Nel presente anno le programmazioni hanno subito una rimodulazione, rispetto a quelle previste, a causa del protrarsi dell'emergenza: tale rimodulazione si è resa necessaria per la didattica mista, con una parte di alunni in presenza e una parte a distanza in caso di positività nel gruppo classe. L'esigenza di spostarsi d'aula e collegarsi/scollegarsi ogni volta all'account personale, la linea internet non ancora adeguata, i computer d'aula non dotati di accessori adatti ad una vera videoconferenza, hanno creato più di una difficoltà in diverse occasioni. Nei due anni precedenti caratterizzati dalla didattica a distanza, invece – anche grazie alla sagacia del Dirigente scolastico che ha permesso agli insegnanti di operare da casa - ogni docente ha potuto usufruire della propria attrezzatura e della propria connessione, evitando i tempi morti e operando in tutta sicurezza. Naturalmente la presenza a scuola e/o in azienda è stata assicurata per le attività di laboratorio e PCTO. La didattica a distanza, come anche i colloqui scuola/famiglia, si sono svolti utilizzando la

piattaforma Google Suite for Education adottata dal nostro Istituto. Nello scorso anno scolastico, inoltre, è stato attivato il servizio Classroom attraverso il quale si è distribuito materiale didattico e sono stati assegnati e valutati compiti e incarichi anche nell'anno corrente.

In conclusione, il conseguimento delle competenze programmate e la preparazione raggiunta dalla classe appaiono nel complesso di livello sufficiente, con rare punte di livello superiore. Alla luce di tutte queste considerazioni e dei risultati scolastici, il Consiglio di Classe, all'unanimità, ritiene che la classe abbia raggiunto complessivamente un livello di preparazione tale da poter affrontare l'Esame di Stato.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

PROFILO PROFESSIONALE

Figura professionale del perito agrario, indirizzo "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA", articolazione "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"

Il perito agrario ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Interviene, inoltre negli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, paesaggistici e idrogeologici.

In particolare è in grado di:

1. Assistere alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali
2. Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico
3. Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione
4. Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatricoleaziende agrarie ed organismi associativi nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
5. Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione
6. Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza
7. esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione
8. interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio
9. collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali sia convenzionali, biologici e biodinamici
10. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali

CONOSCENZE

Il Perito Agrario, nell'ambito del proprio livello operativo, deve avere:

- Conoscenza delle strutture organizzative della produzione agricole e zootecniche;
- Conoscenza dei fattori determinanti la fertilità; sua evoluzione;
- Conoscenza della dinamica degli ecosistemi ed agricoltura; principi di eco sostenibilità;
- Conoscenza degli aspetti della qualità dei prodotti e criteri di valutazione;
- Conoscenza degli aspetti chimici dei processi trasformativi;
- Conoscenza dei metodi analitici per la determinazione dei principali costituenti delle produzioni;
- Conoscenza dei principi di analisi economica delle attività produttive;
- Conoscenza del mercato, valori e redditività.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate

PROFILO DELLEABILITÀ E COMPETENZE

Competenze specifiche di indirizzo

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati in modo più approfondito, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento di sintesi.

Materia	Conoscenze	Abilità	Competenze
Lingua e Letteratura italiana	<i>Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Verismo a Pirandello, con particolare riguardo ai movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea, in interconnessione con gli avvenimenti storici contemporanei. Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo indicato.</i>	<i>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo, con particolare riguardo alle abilità argomentative e alla rielaborazione critica dei contenuti appresi.</i>	<i>Nel triennio si è lavorato per migliorare le competenze nella produzione scritta. Nel presente a. s., inoltre, si è cercato – per quanto possibile, di allenare gli alunni alla rinnovata prima prova d’esame. La gran parte degli allievi sa interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e operando semplici collegamenti e confronti critici.</i>
Storia	<i>Il programma dell’ultimo anno ruota intorno ai grandi temi del ‘900: il consolidamento del mercato globale, le guerre mondiali, le ideologie, i totalitarismi, la rivoluzione russa, le premesse alla guerra fredda.</i>	<i>Operare l’analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale). Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca. Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.</i>	<i>Conoscere gli eventi essenziali della storia fino al Primo dopoguerra in prospettiva diacronica e sincronica. Riconoscere le linee di fondo della storia del Novecento. Saper distinguere i fatti dalle interpretazioni.</i>
Lingua Inglese	<i>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritte orali, continui e non continui, anche con l’ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d’interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti</i>	<i>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell’interazione anche con madre lingua su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell’interazione e nell’esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</i>	<i>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con</i>

	<p><i>argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</i></p> <p><i>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</i></p> <p><i>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</i></p> <p><i>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</i></p> <p><i>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</i></p> <p><i>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</i></p>	<p><i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</i></p> <p><i>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</i></p> <p><i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa</i></p> <p><i>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</i></p>	<p><i>riferimento ai differenti contesti.</i></p> <p><i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</i></p>
Religione	<p><i>Gli alunni comprendono i significati del dialogo e del confronto della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico; interpretano la presenza della religione nella società contemporanea soprattutto in riferimento al fenomeno delle discriminazioni e delle violenze; acquisiscono maggiori conoscenza sul senso della religione come fenomeno culturale.</i></p>	<p><i>Gli alunni s'interrogano sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza; impostano criticamente la riflessione su Dio nelle sue diverse dimensioni; fondano le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</i></p>	<p><i>Gli alunni si confrontano con la visione cristiana del mondo, utilizzando accenni alle fonti della rivelazione ebraico-cristiana, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i></p>
Matematica	<p><i>I metodi di integrazione per parti, decomposizione in somma e per sostituzione</i></p> <p><i>I metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte</i></p> <p><i>I teoremi del calcolo integrale</i></p>	<p><i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la determinazione di una primitiva di una funzione</i></p> <p><i>Utilizzare le procedure del calcolo analitico per la determinazione della superficie sottesa da una o più curve.</i></p> <p><i>Utilizzare l'operatore integrale.</i></p>	<p><i>Saper determinare la primitiva di una funzione</i></p> <p><i>Calcolare l'area sottesa da una o più curve nel piano</i></p> <p><i>Calcolare il volume di un solido di rotazione</i></p>

<p style="text-align: center;">Scienze Motorie e sportive</p>	<p><i>Distingue i più importanti traumi causati dall'attività sportiva. Riconosce le regole di gioco dei più comuni sport di squadra e praticati a livello scolastico (pallavolo, calcio a 5, pallacanestro e calcio). Principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. Il rischio della sedentarietà e il movimento come mezzo di prevenzione. Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Importanza nel gioco sportivo e la tecnica dei principali sport di squadra.</i></p>	<p>Collaborazione in caso di piccoli infortuni . Acquisire abitudini sportive come costume di vita. Confrontarsi in attività sportive favorendone situazioni di sano confronto agonistico. Lo sport di squadra ha permesso lo sviluppo delle capacità motorie, di quelle morali e sociali, abituando il discente al rispetto degli altri, delle regole, alla cooperazione, alla lealtà, all'assunzione di decisione e di autocontrollo. Acquisizione di una cultura motoria-sportiva quale costume di vita. Organizzazione di percorsi motori e sportivi. Gestione adeguata nella fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Cooperazione nel gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Trasferimento di tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze e spazi di cui dispone .</p>	<p><i>Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendone i propri limiti e potenzialità. Utilizza le strategie di gioco dandone il proprio contributo personale. Principi fondamentali per un corretto stile di vita. risponde in maniera adeguata all' efficacia dell'azione motoria. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscenza di tempi e ritmi dell'attività fisica. Risposta adeguata alle varie esigenze motorie. Consapevolezza dei propri limiti motori.</i></p>
<p style="text-align: center;">Economia, Estimo, Marketing e Legislazione</p>	<p><i>Impresa ed azienda. Fattori della produzione. Bilanci preventivi, parziali, consuntivi. Giudizi di convenienza. Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale. Standard internazionali di valutazione. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali. Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari. Forme di integrazione.</i></p>	<p><i>Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi. Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.</i></p>	<p><i>Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.; Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.</i></p>

<i>Trasformazione dei prodotti</i>	<p>Conoscenza delle linee di trasformazione vinicola, olearia e casearia;</p> <p>conoscenza della composizione chimica della materia prima e di quella trasformata;</p> <p>conoscenza dei processi di trasformazione sotto il profilo tecnologico e biochimico;</p> <p>conoscenza dei principali fattori di alterazione del vino, olio, latte;</p> <p>conoscenza delle tecnologie utilizzate per la corretta stabilizzazione e conservazione dei principali prodotti trasformati.</p>	<p>Saper distinguere gli aspetti qualitativi della materia prima impiegata e del prodotto finito.</p> <p>Saper descrivere le fasi di lavorazione della materia prima. Saper identificare i parametri di composizione medi della materia prima e del prodotto finito con eventuali metodi correttivi. Saper descrivere difetti e alterazioni. Saper individuare i trattamenti più idonei per la stabilizzazione del prodotto trasformato.</p> <p>Saper classificare le tipologie dei prodotti in commercio.</p>	<p>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;</p> <p>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
Biotechnologie agrarie	<p><i>Insetti, acari, funghi.</i></p> <p><i>Avversità e difesa delle colture.</i></p> <p><i>Patologie della vite.</i></p> <p><i>Biotechnologie innovative.</i></p>	<p><i>Identificare i parassiti animali e vegetali dannosi alle colture.</i></p> <p><i>Saper scegliere metodi e mezzi di intervento adatti al controllo degli agenti di alterazione e/o di danno.</i></p>	<p><i>Individuare le attività produttive ecocompatibili.</i></p> <p><i>Individuare le tecniche di produzione e trasformazione del prodotto. Individuare gli aspetti legati alla tracciabilità e sicurezza del prodotto.</i></p> <p><i>Indicare le possibili cause di alterazione del prodotto e le conseguenze tecnico-economiche relative.</i></p> <p><i>Tecniche di controllo delle alterazioni e qualità del prodotto.</i></p>
Produzioni vegetali	<p><i>Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.</i></p> <p><i>Cicli produttivi ed esigenze ambientali.</i></p> <p><i>Criteri di scelte di specie e cultivar.</i></p> <p><i>Impianti, allevamento, tecniche colturali.</i></p> <p><i>Calendari di maturazione;</i></p> <p><i>Interventi di difesa; Qualità</i></p>	<p><i>Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;</i></p> <p><i>Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;</i></p> <p><i>Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;</i></p> <p><i>Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.</i></p>	<p><i>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;</i></p> <p><i>organizzare attività produttive ecocompatibili;</i></p> <p><i>gestire attività produttive e trasformative, interpretare ed</i></p>

	<i>dei prodotti e criteri di valutazione; Produzioni sostenibili e biologiche.</i>		<i>applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;</i>
Produzioni animali	<i>L'alimentazione degli animali: caratteristiche della razione, composizione, valore nutritivo, esigenze di produzione e mantenimento. I principali alimenti zootecnici: produzione e conservazione. Conoscenze relative all'organizzazione degli allevamenti bovini.</i>	<i>Rilevare le caratteristiche degli alimenti per definire razioni equilibrate. Definire razioni alimentari in relazione alla razza, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici. Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.</i>	<i>Saper definire i fabbisogni nutritivi di un animale in relazione alla razza, all'età e all'attitudine produttiva; saper predisporre corretti piani di alimentazione per le bovine da latte e corretti piani di alimentazione per i bovini da carne.</i>
Gestione dell'ambiente e del territorio	<i>Definizione di ecosistema, fattori biotici e abiotici degli ecosistemi, i cicli biogeochimici dei principali elementi. Comunità biologica e rapporti tra i viventi; successioni ecologiche e biodiversità; le popolazioni, struttura, dinamica e strategie riproduttive. La biodiversità e gli ecosistemi. Lo sviluppo sostenibile e l'impronta ecologica, normativa sull'ambiente e sul territorio</i>	<i>Rilevare le strutture ambientali e territoriali. Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione. Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità. Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali. Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.</i>	<i>Saper interpretare le relazioni trofiche in un ecosistema, i cicli biogeochimici degli elementi e della sostanza organica. Saper descrivere e interpretare la struttura di una popolazione animale e vegetale, le condizioni ambientali favorevoli, Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alla tutela ambientale</i>
Cittadinanza e Costituzione	<i>Conoscere le principali forme di stato e di governo. Sapere che cosa è una Costituzione, come è nata la Costituzione italiana e quali sono le sue caratteristiche. Conoscere quali sono i principi fondamentali della Costituzione: Articoli 1 - 12. Conoscere il contenuto dei principali articoli della Parte Prima della Costituzione (Diritti e doveri dei cittadini).</i>	<i>Identificare secondo un corretto ordine di priorità valori e diritti umani nella cultura, nella storia e nell'ordinamento giuridico attuale. Rielaborare criticamente ed applicare alla realtà dei fatti e degli avvenimenti i contenuti appresi, sviluppando un pensiero autonomo. Saper identificare riferimenti ed implicazioni giuridico-costituzionali nell'attuale situazione di emergenza da Covid19.</i>	<i>Senso di identità e appartenenza stimolato dalla conoscenza delle radici storiche e dei principi ispiratori della nostra Costituzione. Capacità di sentirsi cittadini attivi, titolari di diritti inviolabili e di doveri inderogabili, al contempo portatori di ideali, valori e regole</i>

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO già ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

La pandemia da covid19 ha fortemente condizionato le attività scolastiche, che dalle aule e dai laboratori si è trasferita sulle piattaforme online: essa ha rappresentato comunque una opportunità per imparare a servirsi di strumenti didattici sino al 2020 poco o per nulla utilizzati.

Nonostante le limitazioni note, la classe ha comunque effettuato dei percorsi di PCTO, sfruttando soprattutto la disponibilità di risorse interne all'Istituto: laboratori e azienda agraria.

Il percorso di PCTO (Percorso per le competenze trasversali) ha previsto un primo momento, al 3° anno, di formazione teorico-pratica in aula riguardante:

- “La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro”, “Imprenditoria e privacy”, “Corso di Primo Soccorso – BLS”, presso il nostro Istituto per un totale di 20 ore, con l'intervento di docenti interni ed esperti esterni. Esso ha avuto lo scopo di preparare i ragazzi al loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base, quali la comunicazione, il sistema azienda, la legislazione specialistica, la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le tecniche di primo soccorso, l'informativa sulla privacy.

A causa della interruzione delle attività in presenza, al terzo anno non tutti i ragazzi hanno svolto attività in azienda.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento):

3°anno (a.s. 2019/20)

PROSPETTO TOTALE PRESENZE			
AZIENDA: VIVAI COMES + FORMAZIONE IN AULA			
TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Campanaro M. Claudia CLASSE: 5A ITAS (Produzioni e Trasf.)			
	ALUNNO	TOTALE ORE DI AZIENDA	TOTALE ORE IN AULA
1		4	0
2		19	20
3		8	0
4		0	20
5		0	20
6		19	20
7		0	20

8		0	20
9		0	20
10		0	20
11		0	20
12		0	20
13		19	20
14		0	20
15		0	20
16		19	20
17		19	20
18		19	20
19		19	20
20		0	20

* Ripetente, ha frequentato pochissime ore

**Ripetente, si è aggregato alla classe nel presente anno scolastico. Ha frequentato 20 ore d'aula e 40 in azienda nell'a.s. 2018/19

Tabella riassuntiva ore di PCTO svolte per alunno 4° anno (2020/21)

PROSPETTO TOTALE PRESENZE			
AZIENDA: AZIENDA AGRARIA "DI SANGRO" – UNIVERSITA' DEL MOLISE			
TUTOR SCOLASTICO: LEGGIERI CAROLINA RITA CLASSE: 4ªA ITAS (Produzioni e Trasformazioni)			
	ALUNNO	TOTALE ORE DI AZIENDA	MONTE ORE PREVISTO
1		0	50
2		64	50
3		8	50
4		12	50
5		12	50
6		28	50
7		12	50
8		12	50
9		12	50
10		0	50
11		12	50

12		12	50
13		36	50
14		12	50
15		12	50
16		12	50
17		28	50
18		48	50
19		64	50
20		12	50

* Ripetente, ha frequentato pochissime ore

**Ripetente, si è aggregato alla classe nel presente anno scolastico. Ha svolto le 8 ore nella quinta dello scorso anno

PCTO svolta al 5° anno e altre attività (a.s. 2021/22)

N. 50 ore presso Laboratorio di trasformazione e produzione dell'Istituto Tecnico Agrario "M. di Sangro" e all'Azienda Agraria dell'Istituto.

Finalità del percorso:

- 1) Saper predisporre le tecniche di vinificazione con utilizzo delle attrezzature e macchine della cantina.
- 2) Saper riconoscere i sistemi di potatura della vite (GUYOT e Cordone Speronato) adottando regole rigorose.
- 3) Saper individuare i sistemi di raccolta e i processi di trasformazione per la vinificazione in rosso e in bianco.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) A.S. 2021/2022

PROSPETTO TOTALE PRESENZE/ASSENZE			
AZIENDA: AZIENDA AGRARIA "DI SANGRO" – FONDAZIONE ITS_AGROALIMENTARE- ASSOC-- XFARM AGRICOLTURA 4.0			
TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Campanaro M. Claudia CLASSE: 5A ITAS (Produzioni e Trasn.)			
ALUNNO	TOTALE ORE DI PRESENZA	TOTALE ORE DI ASSENZA	MONTE ORE PREVISTE A.S.
	0		50
	42+32=74		50
	26		50
	24		50
	26		50
	34+32=66		50

	26		50
	66		50
	58		50
	0		50
	26		50
	26		50
	62		50
	30		50
	46		50
	18		50
	14		50
	74		50
	78		50
	22		50

* Ripetente, ha frequentato pochissime ore

**Ripetente, si è aggregato alla classe nel presente anno scolastico.

*** Non ha mai frequentato nel corrente anno scolastico

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve

essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il programma svolto viene allegato al presente documento.

OBIETTIVI

Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione" (D.Lgs. 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e

abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

È stata svolta attività di recupero in itinere in tutte le discipline. Ad inizio secondo quadrimestre è stata programmata una pausa didattica con attività di recupero e/o potenziamento di due settimane. Sono stati condotti attività di recupero/potenziamento pomeridiano.

METODOLOGIA CLIL

Sono ormai diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL: per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno. Il Consiglio di Classe, pertanto, ha programmato di trattare con la metodologia CLIL i seguenti argomenti: la relazione di stima del perito, nella disciplina Estimo, marketing e legislazione.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

La deroga delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria hanno impedito lo svolgimento dei viaggi di istruzione e limitato le visite guidate e delle uscite didattiche. La classe è stata comunque coinvolta nelle seguenti iniziative

Orientamento formativo:

- partecipazione ad "Orienta-Puglia" online;
- ciclo di conferenze online con la facoltà di Agraria dell'Università del Molise (ingegneria medica, tecnica della prevenzione negli ambienti di lavoro, ecc.);
- incontro con Infobasic Pescara;
- incontro con l'its Cuccovillo di Bari (corsi post diploma);
- incontro con la facoltà di Agraria di Foggia (in sede) e visita a Foggia di Agraria e Ingegneria dei sistemi logistici per l'agroalimentare;
- incontro con il 32mo stormo dell'aeronautica militare e visita all'aeroporto militare di Amendola;
- Visita aeroporto militare di Amendola (FG)
- incontro con l'esercito, artiglieria di terra;
- visite in aziende del settore agroalimentare;.
- Alcuni alunni sono stati protagonisti nelle attività di "peer education".

Altre iniziative culturali:

Gruppi diversi della classe hanno partecipato a diversi PON organizzati dal Polo Tecnologico, conseguendo i relativi attestati di frequenza.

METODO DI LAVORO

Nel corrente anno scolastico si è ritornati alla didattica in presenza, tranne sporadici casi di didattica mista a causa di alcune positività per fortuna rare. La pandemia, comunque, se da un lato ha rappresentato nei mesi precedenti un limite, perché ha impedito il contatto diretto e la socializzazione, ha limitato o impedito le attività laboratoriali, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, ha comunque favorito la diffusione delle pratiche d'uso di strumenti di comunicazione informatici spesso sconosciuti agli studenti, oltre che ad alcuni docenti. Il ritorno in presenza ha comunque favorito la socializzazione, ed ha reso possibile l'utilizzo delle tecniche e delle metodiche proprie della scuola in presenza:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavori di gruppo in classe e laboratorio
- esercitazioni di laboratorio
- esercitazioni collettive in classe

Il Consiglio di classe ha messo in atto un controllo sistematico delle esercitazioni: consegna degli elaborati scritti, lezioni aperte al dialogo ma rigorosamente scientifiche. Come detto, alcune difficoltà sono emerse nel caso di didattica mista (con alunni positivi), soprattutto a causa della linea internet scolastica non ancora adeguata.

METODOLOGIA DIP: tabella per disciplina

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua Straniera (Inglese)	Religione	Matematica	Economia, Estimo Marketing e Legislazione	Trasformazione dei prodotti	Scienze motorie	Biotecnologie agrarie	Produzioni vegetali	Produzioni animali	Gestione dell'ambiente e del territorio	Esercitazioni Agrarie
Lezione interattiva	X	X	X			X	X		X	X	X	X	X
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione e discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X		X	X	X		X				X
Discussion e guidata	X	X	X		X		X		X	X	X	X	
Audiovisivi	X	X	X	X		X			X	X	X		X
Esercitazioni scritte e grafiche	X		X	X	X	X	X			X			X
Esercitazioni laboratorio							X			X			X

STRUMENTI DI LAVORO

La molteplicità degli obiettivi da conseguire e la varietà di contenuti culturali, tenuto conto dell'andamento didattico-disciplinare, della classe ha richiesto l'utilizzo di strumenti differenti, integrati tra loro:

ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA (DIP):

Libri di testo, appunti, audiovisivi, fotocopie, computer, internet, rappresentazioni grafiche, esercitazioni di laboratorio, palestra.

ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA O MISTA (DAD/DID/DDI)

Libri di testo, appunti, audiovisivi, fotocopie, rappresentazioni grafiche, computer, internet, piattaforme (Argo, Meet, G suite, Classroom).

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Colloqui individuali*
- Quesiti a risposta singola o multipla*
- Trattazione sintetica di argomenti*
- Problemi a soluzione rapida*
- Analisi e commento di testi*
- Saggi brevi*
- Relazioni*
- Articoli*
- Sviluppo di argomenti storici*
- Produzione di documentazione tecnica*
- Prove pratiche ed esercitazioni di laboratorio*

Le prove scritte svolte durante l'anno sono state sia di tipo tradizionale che nelle formule d'esame. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, hanno stabilito la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", ma ricorda che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa;
- bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento;

è stato necessario, insomma, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”*.

Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

1. VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA ANNOTARE SISTEMATICAMENTE SU RE.

La scuola possiede tutti gli strumenti che occorrono per la didattica a distanza, disposta dal DPCM dell'1 marzo 2020 e dalla Nota 278 del 6 marzo 2020 (*“Le istituzioni scolastiche [...] attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti”*). Nel corso dello scorso anno scolastico le attrezzature atte alla didattica a distanza sono state potenziate, e la responsabilità professionale e la coscienza degli insegnanti ha permesso di porre in essere, negli anni di DAD e nella DDI, tutte le attività utili (tipologia di lezione a distanza - sincrona o asincrona - argomento svolto, compiti assegnati, ecc.) regolarmente annotate nel registro elettronico di classe.

2. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Sia le attività sincrone che quelle asincrone sono state gestite anche tramite la sezione “Aule Virtuali” e ulteriori “utility” presenti nella Sezione “Didattica on line” del sito WEB. Nello scorso anno scolastico è stata attivata la piattaforma Classroom, che nel presente anno la gran parte dei docenti ha continuato ad utilizzare. Ciascun docente si è attivato sia in autonomia che di concerto con i colleghi dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria azione didattica.

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Sono state effettuate, dopo valutazione del docente e secondo necessità:

- a) verifiche orali: individuali oppure a piccoli gruppi; o anche esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
- b) verifiche scritte: esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; saggi, relazioni, produzione di testi; esperimenti e relazioni di laboratorio.

PRINCIPI DELLA DIDATTICA A DISTANZA (aa. ss. 2019/20 e 2020/21)

1. Non vi è stata distinzione tra prove scritte e prove orali.

2. Si è utilizzata, per la valutazione, una griglia unica di rilevazione/osservazione per competenze delle attività didattiche a distanza.

Nella valutazione del comportamento si è tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nei PCTO, laddove possibile, e nella didattica a distanza.

Tutti gli studenti hanno ricevuto un congruo numero di valutazioni (esprimibili in termini di livelli raggiunti, no voto) relative al periodo di didattica online, a cui si sono aggiunte le valutazioni in

presenza, ove esistenti. A queste si è aggiunta la valutazione riferita all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Quindi, il voto finale e unico della disciplina è stato il risultato delle valutazioni effettuate e rilevate nell'apposita griglia.

Per gli studenti destinatari di debiti negli anni scolastici precedenti e/o nel primo quadrimestre, sono stati effettuati periodi di recupero e recupero in itinere; sono stati inoltre assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti sono stati informati delle modalità sopra descritte e si sono impegnati a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating.

Agli studenti è stato chiesto di supportarsi a vicenda e darsi aiuto per la fruizione (in caso ad esempio di mancanza di connessione o di strumenti per qualcuno).

Gli studenti sono stati informati che, se impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico - tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) avrebbero dovuto avvertire il docente di riferimento: chi non ha partecipato all'attività svolta in sincrono è risultato pertanto assente (registrato con commento su RE del docente), ma ha potuto richiedere la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione o (qualora la lezione non fosse stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, alla videoconferenza non è stata ammessa la presenza di estranei poiché si tratta di fatto strettamente privato tra docente e studenti; è stato inoltre tassativamente vietato a tutti di registrare le videolezioni. Alcuni docenti, nella loro autonomia didattica e per libera scelta, hanno erogato videolezioni realizzate ad hoc da loro.

La valutazione della didattica svolta a distanza ha rappresentato un impegno individuale, ma anche corale del corpo docente, che ha continuamente verificato e monitorato la qualità della didattica a distanza svolta e le conoscenze acquisite, per fornire un feedback agli studenti e alle rispettive famiglie.

Sono state integrate attività sincrone e attività asincrone, come da indicazioni ministeriali. Le attività didattiche sincrone maggiormente utilizzate sono state:

- lezioni video conferenza per tutta la classe con l'utilizzo della piattaforma Meet G-Suite. L'attività didattica principale, attuata attraverso audio/video lezioni in diretta in forma sincrona, ha previsto una semplificazione degli argomenti trattati attraverso brevi spiegazioni e/o esemplificazioni e commenti;
- utilizzo di chat di gruppo;
- utilizzo della posta elettronica e registro elettronico portale (Argo);
- chiamate vocali di gruppo;
- verifica sui materiali di studio online e offline;

Le attività asincrone si sono concretizzate in attività autonome di studio/lavoro domestico, anche se guidate dai docenti. Le attività asincrone maggiormente utilizzate sono state:

- attività di elaborazione e produzione;
- attività di approfondimento e/o ricerca personale;
- utilizzo della piattaforma Classroom per l'invio dei compiti e la restituzione degli stessi da correggere;

Tutte le attività didattiche (tipologia di lezione a distanza con modalità sincrona o asincrona, argomento svolto e compiti assegnati) sono state riportate giornalmente nel registro elettronico di classe, portale Argo, sezione Didup.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione sufficiente è definita dal possesso di un livello essenziale delle conoscenze e delle competenze. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- 2) Partecipazione degli studenti durante le lezioni
- 3) Esercitazioni individuali o collettive
- 4) Analisi dei compiti a casa
- 5) Brevi test su singole abilità specifiche
- 6) Verifiche scritte
- 7) Verifiche orali

ATTIVITA' PROPEDEUTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Con l'attenuarsi dell'emergenza da covid19 si ritorna all'esame articolato in due prove scritte e un colloquio orale.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. La gran parte delle verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'esame. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avrà inizio il giorno 20 giugno 2022 alle ore 8,30 con la riunione plenaria, e proseguirà il 22 giugno con la prima prova (Italiano) e il 23 giugno con la seconda prova (Trasformazione dei prodotti).

Prima Prova Scritta

La prima prova scritta di Italiano è predisposta su base nazionale e saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie da svolgere in max 6 ore di tempo: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Relativamente alla **prima prova scritta** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa.

Per la simulazione scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ Tipologia A (Analisi del testo letterario);
- ✓ Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo);
- ✓ Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta

La predisposizione della seconda prova è affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta è individuata nell'Allegato B/2 dell'ordinanza. Il docente titolare della disciplina, oggetto della seconda prova (TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI), elaborerà entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che sarà somministrata. La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018. Nel rispetto del QdR, il consiglio di classe, per la predisposizione della seconda prova delibera quanto segue:

- Caratteristiche della prova d'esame:
 - Tipologia B: individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio (prima parte)
 - Numero quattro quesiti (Il candidato deve svolgere due tra i quesiti proposti nella seconda parte)
- Nuclei tematici fondamentali:
 - Valutazione della qualità dei prodotti di partenza
 - Composizione del prodotto, fasi tecnologiche della produzione delle diverse tipologie di prodotto, difetti e alterazioni
 - Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi:
Organizzazione dei cicli di trasformazione in funzione della tipologia di prodotto
- la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori come da allegato.
- La durata della prova sarà di 6 ore.

Entro la fine del mese di maggio sia la prima che la seconda prova scritta saranno oggetto di una simulazione. Allo stesso modo si terrà una simulazione del colloquio.

Colloquio

Il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'OM n.65/2022 sullo svolgimento degli esami di stato e svolgerà una simulazione specifica.

La valutazione finale

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si potrà ottenere la lode.

I criteri di valutazione e di attribuzione del voto di condotta sono allegati al presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Del Vecchio Antonio Giovanni	si	si	si
Storia	Prof. Del Vecchio Antonio Giovanni	si	si	si
Lingua e civiltà inglese	Prof. ssa. Bufalo Rita	no	no	Si
Religione	Prof. Rico Giorgio	si	si	Si
Matematica	Prof. ssa. Iannantuoni Isabella	si	no	Si
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Prof. Forleo Nicola	no	si	si
Trasformazione dei prodotti	Prof. ssa. Faienza Annalina	si	si	si
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Valente Maria Virginia	no	si	si
Biotecnologie agrarie	Prof. Turco Leonardo	--	no	si
Produzioni vegetali	Prof. Russo Vittoria	no	no	si
Produzioni animali	Prof. De Michele Maria	no	no	si
Gestione ambiente e territ.	Prof.ssa Leggieri Carolina Rita	--	--	si
Gestione dell'ambiente e del terr. Trasformazione dei prodotti	Prof. Mastrangelo Giuseppe			si
Educazione civica	Prof.ssa Greco Maria Antonietta	--	no	si
Esercitazioni Agrarie	Prof. Totaro Domenico Prof. ssa. Campanaro Maria Claudia	no si	si si	si si
Sostegno	Prof. Fiore Umberto	si	si	si

Il Dirigente Scolastico
 prof. Vincenzo Campagna
f.to digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1 Relazione e Programma svolto per ogni singola disciplina

Allegato 2 Percorso di Educazione Civica

Allegato 3 Griglia di valutazione prima prova Tipologia A, B, C

Allegato 4 Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 5 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 6 Tabelle conversione credito scolastico e punteggio prove scritte

(Allegato C: Tab. 1,2,3)

Allegato 7 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato adottati con d.m. 769 del 2018

Allegato 8 Criteri di valutazione credito scolastico

Allegato 9 Criteri di valutazione finale

Allegato 10 Valutazione del comportamento

Allegato 11 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Valutazione delle attività di PCTO

Certificazione del percorso delle competenze di PCTO